

21/07/2016



MESSAGGI - La credibilità della Chiesa dipende dalla sua misericordia. Non si stanca di ripeterlo papa Francesco e lo ha fatto anche in occasione del Capitolo Generale dell’Ordine Domenicano, in corso a Bologna dal 16 luglio al 5 agosto, in concomitanza con l’ottavo centenario della conferma dell’ordine da parte di papa Onorio III.

In un messaggio al Maestro generale dei Domenicani, fra Bruno Cadoré, firmato dal cardinale Segretario di Stato, Pietro Parolin, il Pontefice ha definito ancora una volta la misericordia come “l’architrave che sorregge la vita della Chiesa”.

Nella “azione pastorale”, ha ribadito, tutto deve essere “avvolto dalla tenerezza”, mentre “nulla del suo annuncio e della sua testimonianza verso il mondo può essere privo di misericordia”.

“La credibilità della Chiesa – prosegue il Santo Padre – passa attraverso la strada dell’amore misericordioso e compassionevole che dona vita nuova ed infonde coraggio, per guardare al futuro con speranza”.

Ai padri capitolari, il Papa ricorda la figura del fondatore San Domenico, “instancabile apostolo della grazia e strenuo difensore della verità”, raccomandando ancora di testimoniare la misericordia “incarnandola nella vita” e divenendo “segno della vicinanza e della tenerezza di Dio, affinché anche l’odierna società riscopra l’urgenza della solidarietà, dell’amore e del perdono”.

Fonte: zenit.org, 19/07/2016